

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2022

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presieduta da Enza Amato, la seduta del Consiglio comunale è iniziata alla presenza di 24 consiglieri.

APPELLO INIZIALE

APPELLO INIZIALE			SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2022				
	P	A		P	A	P	A
GAETANO MANFREDI							
SINDACO	P						
1 ACAMPORA GENNARO	P		15 ESPOSITO ANIELLO		A	29 MUSTO LUIGI	P
Partito Democratico			Partito Democratico			Manfredi Sindaco	
2 AMATO VINCENZA	P		16 ESPOSITO GENNARO		A	30 PAIPAS GENNARO DEMETRIO	P
Partito Democratico			Manfredi Sindaco			Movimento 5 Stelle	
3 ANDREOZZI ROSARIO	P		17 ESPOSITO PASQUALE		A	31 PALUMBO ROSARIO	P
Napoli Solidale Sinistra			Partito Democratico			Cambiamo!	
4 BASSOLINO ANTONIO	P		18 FLOCCO SALVATORE	P		32 PEPE MASSIMO	P
Misto			Movimento 5 Stelle			Azzurri Noi Sud Napoli Viva	
5 BORRELLI ROSARIA		A	19 FUCITO FULVIO	P		33 RISPOLI GENNARO	P
Gruppo Maresca			Manfredi Sindaco			Napoli Libera	
6 BORRIELLO CIRO	P		20 GRIMALDI LUIGI		A	34 SAGGESE FIORELLA	
Movimento 5 Stelle			Moisto			Movimento 5 Stelle	A
7 BRESCIA DOMENICO		A	21 GUANGI SALVATORE		A	35 SANNINO PASQUALE	
Forza Italia			Forza Italia			Insieme per Napoli Mediterranea Italia	A
8 CARBONE LUIGI		A	22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE		A	36 SAVARESE WALTER	P
Napoli Solidale Europa Verde			Misto			Manfredi Sindaco	
9 CECERE CLAUDIO		A	23 LONGOBARDI GIORGIO		A	37 SAVASTANO IRIS	
Movimento 5 Stelle			Fratelli d'Italia			Forza Italia	A
10 CILENTI MASSIMO	P		24 MADONNA SALVATORE		A	38 SIMEONE GAETANO	P
Napoli Libera			Partito Democratico			Napoli Libera	
11 CLEMENTE ALESSANDRA	P		25 MAISTO ANNA MARIA	P		39 SORRENTINO FLAVIA	P
Misto			Azzurri Noi Sud Napoli Viva			Movimento 5 Stelle	
12 COLELLA SERGIO		A	26 MARESCA CATELLO		A	40 VITELLI MARIA GRAZIA	P
Manfredi Sindaco			Gruppo Maresca			Partito Democratico	
13 D'ANGELO BIANCA MARIA		A	27 MIGLIACCIO CARLO	P			
Gruppo Maresca			Insieme per Napoli Mediterranea Italia				24
14 D'ANGELO SERGIO	P		28 MINOPOLI ROBERTO	P		PRESENTI	
Napoli Solidale Europa Verde			Insieme per Napoli Mediterranea Italia			ASSENTI	16

Presieduta da Enza Amato, la seduta del Consiglio comunale è iniziata alla presenza di 24 consiglieri. I lavori si sono aperti con la commemorazione di Lucia France-



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

sca Menna, docente di Igiene e Sanità pubblica veterinaria alla Federico II e già assessora del Comune di Napoli, scomparsa lo scorso 16 aprile. A rendere omaggio in aula anche il Presidente della Camera Roberto Fico

Il Consiglio comunale ha commemorato Francesca Menna

La presidente Enza Amato ha aperto la seduta ricordando Lucia Francesca Menna, già assessora e consigliera del Comune di Napoli, scomparsa lo scorso 16 aprile, dando il benvenuto al presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico. Ciro Borriello (Movimento 5 Stelle) ha salutato la famiglia e tutti gli amici presenti della sua amica ed ex collega di Giunta, sottolineandone la caratteristica di persona straordinaria che ha lasciato un ricordo commosso in tutti coloro che hanno avuto modo di incontrarla. Molto legata ai suoi due figli, Francesca Menna, ha ricordato Borriello, ha svolto un percorso accademico di grande prestigio, ma chi la incontrava restava colpito dal suo animo gentile e generoso, dall'apertura al mondo e alle persone, dalla sua capacità di mettere in relazione il mondo animale e quello umano, sempre guidata da grande passione ed entusiasmo, lo stesso con cui ha vissuto anche la politica. Donna di convinzioni profonde, ha accettato fino alla fine nuove sfide per il bene comune, sempre da una posizione di prima linea. Impossibile poi non ricordare quello che ha fatto per il primo canile comunale di Napoli, un obiettivo al quale ha dedicato grandi energie, e per questo oggi si propone che le sia intitolato. Anche il sindaco Gaetano Manfredi ha ricordato con commozione Francesca Menna, una persona straordinaria, ha detto, con la quale ha condiviso il percorso accademico, ma che non può non essere ricordata per il suo guardare sempre ai grandi valori piuttosto che alle piccole cose, spesso soffrendo come tutti quelli che cercano il bene comune, ma sempre ferma nel suo approcciarsi in maniera positiva al lavoro da fare per portare avanti gli interessi della collettività. Teneva moltissimo, in particolare, alla pet therapy, perché credeva che potesse aiutare tutti i malati e in particolare i bambini, volendo fortemente che diventasse un percorso riconosciuto dalla legge. Per questo, ha concluso Manfredi, il modo migliore di ricordarla sarà tenere sempre ben presente la sua grande passione e il senso delle istituzioni, svolgendo il proprio lavoro improntandolo all'interesse collettivo e al bene comune. Il presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico ha ritenuto importante ricordare Francesca Menna, grande amica, donna ed intellettuale, qui in Consiglio comunale, perché per lei le assemblee elettive erano il centro della democrazia. Fino agli ultimi giorni della sua vita, ha raccontato Fico, ha mantenuto una grande fermezza di pensiero, rispetto alla politica e alle persone. Con lei è stato condiviso un lungo

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777

consiglio.stampa@comune.napoli.it

Capo Ufficio Stampa: annamaria.rosigno@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

percorso, a partire dal 2005, nel quale si è impegnata come un'intellettuale combattente che lavorava per portare la città sempre a nuovi percorsi, ma costantemente mirati al bene comune e all'interesse collettivo. Amava profondamente Napoli e di Napoli parlava come pochi, con un'identità forte ma con radici che si aprivano al mondo. Al termine delle commemorazioni, l'Aula ha osservato un minuto di raccoglimento.

In Consiglio comunale gli interventi su questioni urgenti

Dopo la commemorazione di Francesca Menna, i lavori del Consiglio comunale sono proseguiti con gli interventi su questioni urgenti ai sensi del Regolamento comunale.

Sergio D'Angelo (Napoli solidale Europa verde) è intervenuto: sul bando per la gestione di 21 asili nido comunali, obiettivo della consiliatura deve puntare almeno a raddoppiare gli attuali 35 esistenti, attraverso un sistema plurale che si avvalga del contributo del terzo settore senza sacrificare la gestione pubblica; sulla necessità di procedere con una marcia diversa per lo smaltimento delle pratiche di condono giacenti; sulla possibilità di prevedere percorsi formativi per i disoccupati di Scampia e del movimento '7 novembre' che chiedono accesso al programma GOL. Infine, su ABC, le cose sono andate molto male, ha detto: c'è un problema serio da affrontare per tempo, lavorando per il Piano di distretto e aprendo subito una interlocuzione con il Ministero.

Antonio Bassolino (Misto) sul tema della sicurezza urbana e su episodi che si incrociano con fatti di camorra e criminalità organizzata. C'è un tema di insicurezza e di vivibilità che, in diversi quartieri cittadini, incide sulla vita quotidiana dei napoletani. Occorre maggiore collaborazione istituzionale, concentrarsi su casi emblematici, come piazza Garibaldi e dintorni. Il tema della prevenzione sociale e civile, del coinvolgimento e del protagonismo dei cittadini deve tornare centrale. Ha chiesto perciò che nel prossimo Consiglio comunale ci sia all'ordine del giorno un punto sulla sicurezza in città.

Flavia Sorrentino (Movimento 5 Stelle) ha ricordato l'imminente scadenza dell'ordinanza sindacale per i locali che si occupano di intrattenimento notturno. La violenza giovanile è forse ascrivibile a ragioni che non possono dipendere solo dalla Movida. Ha chiesto perciò di portare avanti un regolamento sulla sicurezza pubblica che



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

abbia un focus sul commercio, e l'istituzione del Garante della notte e della Consulta della notte, due strumenti efficaci per rafforzare il raccordo tra mondo istituzionale e datoriale sulle misure da adottare.

Alessandra Clemente (Misto) ha definito incomprensibile e violenta l'esclusione di ABC dal bando previsto dal PNRR. Uno 'scippo' - ha detto- che sottrae importanti risorse alla città, occorrono su questo risposte chiare dell'Amministrazione. Sul tema degli asili nido, pure, si deve chiarire la prospettiva di ricorrere ai privati per la loro gestione; sulla recrudescenza della violenza in città, ha chiesto di rivedere i contenuti dell'ordinanza sulla Movida e riprendere un dibattito sulla vita notturna in città, cogliendo la sfida per valorizzare le realtà positive che pure esistono. Ha chiesto infine quando le Municipalità avranno le loro giunte.

Aniello Esposito (Partito Democratico) sulla necessità di accelerare la vendita del patrimonio immobiliare del Comune. Si intervenga anche per non aggravare lo stato di degrado in cui molti alloggi ERP si trovano da anni e per consentire ai cittadini di poter acquistare e vivere dignitosamente nelle proprie abitazioni.

Sulla esternalizzazione del servizio degli asili nido comunali è intervenuta anche Maria Grazia Vitelli (Partito Democratico). Una decisione non condivisa dal Consiglio comunale, si poteva immaginare a una gestione mista tra personale comunale ed esterno, si poteva fare una programmazione differente e avere un maggiore confronto. Ha chiesto per il futuro maggiore condivisione su questi temi.

Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha ricordato che la città sta nuovamente vivendo una stagione in cui la violenza è all'ordine del giorno e della notte. Rispetto alla imminente scadenza dell'ordinanza sulla Movida, bisogna chiedersi quale sia l'alternativa: servono risposte dell'Amministrazione sui tanti casi di irregolarità continuamente segnalati. Mostriamo, ha chiesto, di segnare un passo diverso rispetto al passato.

Iris Savastano (Forza Italia) sui dispositivi di traffico in vigore per Marechiaro e Gaiola, adottati dalla Municipalità 1. Serve un intervento per modificare i disciplinari, che prevedono misure non comprensibili per i residenti, costretti a pagare tributi per il transito nella ZTL di Marechiaro o nell'APU della Gaiola per l'intero anno. Bisogna limitare i provvedimenti almeno per i mesi estivi e comunque adottare misure di buon senso amministrativo per non danneggiare i cittadini residenti.

Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha chiesto di conoscere maggiori dettagli sui provvedimenti amministrativi adottati per il prossimo concerto di Vasco Rossi, previsto il 7 giugno presso lo Stadio Maradona. Il problema della Movida in periferia è altret-



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

tanto problematico, dove manca peraltro qualsiasi presidio della Polizia Locale. Serve per questo sollecitare risposte degli uffici ai quesiti posti con gli articoli 37.

Salvatore Guangi (Forza Italia) è intervenuto per capire quali sono le prospettive per la chiusura di uno spazio verde nell'Ottava Municipalità, inaugurato qualche anno fa e chiuso oggi forse per mancanza di personale: occorre intervenire per riaprire questa piccola villa e restituirla ai cittadini. Sulla manutenzione del patrimonio residenziale ERP, occorre infine un cambio di passo e consentire alle famiglie di vivere dignitosamente in questi alloggi.

Gennaro Acampora (Partito Democratico), ha salutato con favore la promozione in serie A della squadra napoletana di pallavolo. C'è poi un problema serio di ordine pubblico in via Foria che va affrontato con il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine. Sul parco del Poggio, un patrimonio della città abbandonato negli ultimi dieci anni, è necessario lavorare per restituirgli decoro. Infine sulle esigenze delle persone non vedenti, ha proposto di istituire in via sperimentale percorsi a loro dedicati.

In Consiglio comunale la discussione sul bilancio consuntivo

Dopo che l'Aula ha approvato all'unanimità la delibera 119 per l'adeguamento degli stanziamenti finalizzati alla copertura finanziaria delle spese relative all'organizzazione e svolgimento delle consultazioni referendarie, l'assessore Pierpaolo Baretta ha illustrato la delibera di G. C. n. 141 del 29 aprile 2022 relativa al rendiconto della gestione finanziaria 2021.

Questa Amministrazione ha iniziato la sua effettiva operatività nel mese di ottobre 2021, ha ricordato l'Assessore, e dunque il rendiconto è di fatto un atto attribuibile alla gestione precedente, su cui l'incidenza dell'attuale Amministrazione è stata minima, indipendentemente dal giudizio politico che se ne possa dare. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021, ha spiegato l'assessore Baretta, registra un disavanzo di 2.212.461.726,45 euro. Un dato migliore di quello del 2020 di ben 253 milioni, reso possibile perché nel 2021 sono affluiti nelle casse del Comune ingenti contributi statali che hanno coperto l'intero obiettivo di recupero del disavanzo di 381 milioni che il Comune, per le regole di contabilità pubblica, era tenuto a presentare, ma non sufficienti, tanto che l'attuale disavanzo è arrivato a 127 milioni di euro, ripianabili per 90 milioni nel 2022 e, per il differenziale, nei due anni successivi. In particolare, la differenza tra i residui attivi al 1° gennaio 2021 e quelli ad oggi, ha spiegato Baretta, è di 393.905.671,45 euro, una riduzione che indica certamente un



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

dato positivo, ma lo sarebbe pienamente se corrispondesse a un recupero crediti. Purtroppo, invece, la percentuale del recupero crediti delle entrate tributarie non arriva al 40% e quella delle extra tributarie addirittura supera appena il 7%. Dall'analisi del rapporto tra preventivato, accertato e riscosso, emerge chiaramente che la mancata riscossione di quanto accertato rappresenta la vera causa delle difficoltà finanziarie del Comune di Napoli.

È quindi urgente e necessario intervenire con chiarezza e determinazione su tre versanti: l'eccessivamente bassa riscossione di quanto accertato ed effettivamente dovuto; l'inconsistenza del recupero dei crediti residui accumulati negli anni; la mancata riscossione di quanto si può incassare per poste non considerate. La debolezza strutturale del bilancio comunale, ha concluso, va necessariamente affrontata con il miglioramento della riscossione delle entrate, esiste peraltro un quadro di miglioramento potenziale che non va trascurato e che bisognerà affrontare anche con il prossimo bilancio previsionale.

Per Rosario Palumbo (Gruppo Cambiamo!) nella gestione dei fondi di dubbia esigibilità va aperta una discussione positiva con Anci e il Governo.

Flavia Sorrentino (M5S) definisce l'approvazione del bilancio di rendiconto un processo politico verso la gestione della precedente amministrazioni caratterizzata sia dalla mancanza della progettualità e capacità di intercettare i fondi, sia di investimenti nella gestione ordinaria della cittadina. Per Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) bisogna riscuotere immediatamente i debiti dei grandi evasori individuati sia tra gli enti pubblici che le grandi imprese.

Per Catello Maresca (gruppo Maresca) con l'approvazione del rendiconto si attestano nove anni di riequilibrio finanziario pluriennale che attestano uno squilibrio consistente.

Gennaro Acampora (Partito Democratico) ha proposto che l'amministrazione si faccia carico di un confronto con il Governo e l'Ance per rimodulare gli interessi.

Per Gaetano Simeone (Napoli Libera) questo consuntivo certifica il fallimento della precedente amministrazione. Successivamente ha chiesto il coinvolgimento dei consiglieri per la redazione del bilancio previsionale per evitare il grande errore di tagliare i servizi per esigenze di bilancio.

Sergio D'angelo (Napoli Solidale Europa Verde) ha chiesto di investire sulla capacità della riscossione e investire proficuamente nel rapporto con il governo nazionale



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

che ha trasferito ulteriori competenze e responsabilità ai comuni, non facendole coincidere con relativi delle risorse.

Salvatore Guangi (Forza Italia) ha annunciato che l'opposizione è pronta a trasferire proposte per il bilancio previsionale, mentre ha informato il voto contrario del gruppo Forza Italia al rendiconto.

Pasquale Sannino (Insieme Per Napoli Mediterranea) ha espresso il parere favorevole del gruppo per il bilancio di rendiconto che mostra una situazione tragica.

Per Massimo Cilenti (Napoli Libera) si deve lavorare non solo nel campo della riscossione, ma anche nella gestione della previsione della spesa.

Dopo gli interventi dei consiglieri, in aula ha replicato l'assessore Baretta, delineando le strategie che la giunta intende attuare per risanare le casse comunali. Il primo passo, dopo l'approvazione dei bilanci consuntivi e previsionale, è la ristrutturazione dei mutui, aprendo tavoli di confronto con gli istituti centrali e bancari. Calmierare gli interessi significa per l'assessore dare respiro alla gestione delle casse comunali. Il secondo intervento è l'aumento della riscossione. Infine affrontare la delicatissima questione del patrimonio attraverso un Piano triennale per l'alienazione degli immobili ERP. L'approvazione di questo bilancio chiude un capitolo dopo il quale sarà tutta responsabilità nostra la gestione della città. Voto favorevole al bilancio consuntivo del gruppo Manfredi Sindaco è stato espresso dal consigliere Walter Savarese (Manfredi Sindaco). La delibera delibera di G. C. n. 141 del 29 aprile 2022 relativa al rendiconto della gestione finanziaria 2021 è stata approvata a maggioranza con i voti contrari di Savastano, Maresca D'angelo e Longobardi, mentre si sono astenuti i consiglieri Clemente, Lange e Palumbo.

In Consiglio la modifica del Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Dopo l'approvazione del Rendiconto l'assessore al Bilancio Baretta ha illustrato la delibera di Giunta Comunale n. 171 del 25.5.2022 che introduce modifiche e integrazioni al Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. La delibera propone anche la modifica del Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Si tratta, ha spiegato l'Assessore, di una serie di misure volte alla semplificazione del sistema impositivo in vigore fino



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

al 2020, nello specifico oggi l'Aula è chiamata ad approvare una prima tranche di modifiche del Regolamento per le urgenze connesse al bilancio.

Nel dibattito Flavia Sorrentino (Movimento 5 Stelle) ha dichiarato di non ravvedere i caratteri di urgenza con i quali la delibera è arrivata in Consiglio. Tra i temi da approfondire: l'armonizzazione del canone unico dei mercati previsto dal Regolamento, le agevolazioni a carattere facoltativo previste dal Regolamento relative agli eventi ad alta attrattività; l'importanza di completare il Piano dei Dehors, scade infatti il 30 settembre la proroga concessa per gli adeguamenti, e ha proposto lo sconto sul canone del 20% per i primi tre anni, incentivando così un processo virtuoso da parte degli imprenditori della città che si adegueranno alle linee guida.

Catello Maresca (Gruppo Maresca), condividendo la critica della consigliera Sorrentino, ha evidenziato che il Consiglio avrebbe potuto dare il suo contributo, non c'è stata la possibilità di approfondire i contenuti della delibera e ha annunciato l'astensione del suo gruppo nella votazione.

Se la rapidità con la quale è stata approvata la modifica di questo Regolamento è sintomo di una deburocratizzazione del Comune di Napoli, allora si proceda rapidamente alla modifica di tutti gli altri Regolamenti comunali che da anni richiedono interventi, ha evidenziato Alessandra Clemente (Misto).

Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha evidenziato che questo è il Regolamento più modificato dalla precedente Amministrazione. Le occupazioni di suolo pubblico stanno provocando vere e proprie trasformazioni urbane, spontanee, senza controllo, sui quali l'Amministrazione deve intervenire, disciplinando le occupazioni di suolo pubblico, anche nelle aree monumentali, e almeno prevedendo forme di efficientamento dei ricavi.

La modifica del Regolamento oggi in discussione tocca un aspetto nevralgico del tessuto economico della città, ha ricordato Toti Lange (Misto). In passato questo fenomeno non è stato governato, bisogna invece mantenere alto il confronto su questa materia, pensando a un modello di città policentrica che valorizzi altre realtà del territorio, immaginando lì delle decontribuzioni e non in pieno centro della città. Ripensare la gestione della città; ha proposto: questa sfida troverà anche le opposizioni favorevoli, purché le cose si facciano con criterio.

Per Gennaro Acampora (Partito Democratico) occorre distinguere quelle iniziative che promuovono un vero rilancio del marchio 'Napoli' e quelle più strettamente commerciali che non servono a questo scopo. Invertiamo una tendenza, immaginiamo decontribuzioni e incentivi per chi investe nella valorizzazione delle periferie,



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

o rilanciando strutture come la Mostra d'Oltremare, lasciando che chi sceglie di restare al centro, come sul Lungomare, paghi adeguatamente l'occupazione di suolo.

Maria Grazia Vitelli (Partito Democratico) ha evidenziato che non è pensabile che tutte le manifestazioni a Napoli si facciano solo sul Lungomare, e non può esserci per quei luoghi una scontistica che penalizza anche gli esercenti dell'area, oltre che produrre un danno erariale. Ci sono tanti spazi alternativi, come la Mostra o le Terme di Agnano: la commissione deve lavorare a queste nuove soluzioni, non solo logistiche ma anche economiche.

Dopo la replica dell'assessore Baretta, l'Aula ha approvato a maggioranza una mozione illustrata da Luigi Carbone e promossa dalla commissione Attività Produttive che impegna l'Amministrazione comunale ad avviare un tavolo di lavoro per analizzare le varie voci di entrata in ragione di una ridefinizione di una politica tariffaria quanto più graduata è possibile, in ragione delle diverse casistiche, usando sempre il metro della ragionevolezza e della proporzionalità delle entrate.

Trasformato in ordine del giorno, dopo un lungo dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri Catello Maresca, Nino Simeone, Sergio D'Angelo, Salvatore Guangi, Rosario Andreozzi, un emendamento a firma dei consiglieri Gennaro Esposito, Massimo Cilenti e Gennaro Rispoli che invita l'Amministrazione comunale a modificare l'articolo 18 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, aggiungendo un comma che prevede di «provvedere a propria cura ad evidenziare l'esatta delimitazione dell'occupazione autorizzata mediante l'apposizione di idonei segni distintivi, dei quali dovrà essere fornita congrua illustrazione nella relazione tecnica ed elaborati grafici, secondo le eventuali linee guida o disposizioni della competente Soprintendenza per il Comune di Napoli» Messo in votazione, il documento è stato approvato a maggioranza con il voto contrario di Guangi.

Un secondo emendamento, sempre a firma dei consiglieri Esposito, Cilenti e Rispoli, relativo alla possibilità di vietare l'occupazione di suolo pubblico per motivi di interesse pubblico, per contrasto di disposizioni di legge o regolamenti, nonché per eventuali prescrizioni sotto il profilo del decoro, della viabilità e della sicurezza pubblica, è stato approvato a maggioranza, con l'astensione del consigliere Andreozzi, dopo gli interventi dei consiglieri D'Angelo, Lange, Acampora e Maresca.

Trasformati in ordini del giorno due successivi emendamenti a firma del consigliere Luigi Carbone, il primo relativo alla disciplina della pubblicità su autoveicoli adibiti a



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

servizio taxi, il secondo relativo alla disciplina delle pubbliche affissioni. I documenti sono stati approvati a maggioranza con la contrarietà del consigliere Guangi.

Nella replica l'assessore Baretta ha chiesto all'Aula di usare le prossime settimane, fino all'approvazione dell'Assestamento di bilancio, per ragionare complessivamente nel merito dei temi indicati negli ordini del giorno. L'assessora Armato ha ricordato di aver elaborato in questi mesi un insieme di regole che verranno progressivamente sottoposte al Consiglio, frutto di un costante confronto con tutti. Si tratta di una materia importante per lo sviluppo del commercio e del turismo in città, ha concluso, che verrà trattata nelle prossime settimane, prima dell'Assestamento di bilancio di luglio e della scadenza della proroga per le occupazioni di suolo prevista per settembre.

Messa in votazione, la delibera è stata approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Savastano e l'astensione dei consiglieri Palumbo, Clemente e Lange.

Il Consiglio approva la delibera di autorizzazione ad avviare l'iter per poter esternalizzare la riscossione coattiva

Successivamente si è aperto in consiglio il dibattito sulla Delibera di G.C. n. 153 del 12 maggio 2022, avente ad oggetto l'autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extratributarie.

L'assessore Pier Paolo Baretta ha subito spiegato che sulla delibera specifica non bisogna deliberare sul merito, ma semplicemente si da avvio all'iter che porterà all'affidamento del servizio di riscossione. È una delibera in continuità con la scelta fatta dal Consiglio nel mese di dicembre di assegnare la riscossione ad una società diversa da Equitalia. Per Barretta il perimetro dell'affidamento del servizio riguarderà la riscossione coattiva e non quella volontaria. In tal modo la futura società di riscossione diventa partner del comune che mantiene il controllo della riscossione. L'obiettivo è affidare la riscossione a una società esterna specializzata entro la fine dell'anno così che possa iniziare a operare dal 1 gennaio 2023. Il bando di gara deve essere indetto entro settembre, ma l'obiettivo dell'esponente della Giunta è anticipare la gara così che la società a cui sarà affidato il servizio sia operativa all'inizio del prossimo anno. L'interesse di tutti, maggioranza e minoranza, è il miglioramento



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

della riscossione, ha concluso l'assessore, l'affidamento verrà fatto a chi offrirà la migliore soluzione nella gara che verrà effettuata.

Il Presidente della Commissione Bilancio Savarese, dopo aver illustrato il lavoro fatto dalla commissione, pone come elemento di riflessione il timore sulla possibile aggressività nelle richieste di riscossione coattiva da parte di una società esterna. Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha auspicato che l'esternalizzazione del servizio possa creare convincimento nei cittadini che il pagamento dei contributi sia il migliore investimento che si possa fare per la città di Napoli. Alessandra Clemente (Gruppo Misto) ha ricordato il tema dell'evasione delle tasse comunali non riguarda solo i cittadini privati, ma anche gli enti pubblici presenti nel territorio cittadino. Pertanto chiede che venga costruito un modello di riscossione umano che analizzi ogni situazione.

Sergio d'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) chiede di emendare il testo della delibera, chiedendo maggiore chiarezza all'assessore Baretta riguardo il richiamo al precedente atto di G.C. n. 345 del 24/09/2020 prodotto dall'amministrazione precedente. Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha condiviso il dubbio di Sergio D'Angelo e confermato la perplessità sul reale incremento dell'incasso delle tasse grazie all'azione della società di riscossione. Ha chiesto chiarezza anche sul costo del servizio e se porterà oneri aggiuntivi per le casse comunali. Anna Maria Maisto (Azzurri Noi Sud Napoli Viva) ha ribadito il pieno appoggio al sindaco e all'amministrazione per le scelte amministrative per il bene della città. Dopo la replica di Baretta il consiglio con votazione a maggioranza ha accolto la richiesta della sospensione della seduta fatta dal consigliere Sergio D'Angelo.



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

In Consiglio approvati 9 ordini del giorno e 2 mozioni

Dopo le delibere all'ordine del giorno, l'Aula ha proseguito il dibattito su ulteriori ordini del giorno.

L'ordine del giorno a firma dei consiglieri Gennaro Esposito e Anna Maria Maisto per intestare una Piazza o largo a Salvatore Morelli, primo difensore dei diritti civili delle Donne, è stato approvato all'unanimità. Stesso esito per l'ordine del giorno a firma dei consiglieri Flavia Sorrentino e Luigi Carbone che impegna la giunta a promuovere la realizzazione del servizio di estrazione e stampa di certificati anagrafici presso tabaccai convenzionati.

Successivamente Luigi Carbone ha proposto un ordine del giorno che mira ad assorbire i 21 idonei del corso-concorso RIPAM Campania della graduatoria con codice di concorso/profili CUD/CAM-"Funzionario specialista in attività culturali". L'odg è stato approvato all'unanimità.

Le problematiche di bilancio inerenti l'eccessivo contenzioso sono, invece, oggetto dell'ordine del giorno approvato all'unanimità, a firma dei consiglieri Gennaro Acampora, Salvatore Guangi e Anna Maria Maisto e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari.

Il consiglio si è pronunciato favorevole all'unanimità sulla mozione a firma del consigliere Fucito riguardo la riapertura del varco della Linea 1 della Metropolitana di via Girolamo Santacroce.

A firma del presidente della commissione Istruzione e Famiglia Aniello Esposito, la mozione per la costituzione di squadre di pronto intervento per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici è stata approvata all'unanimità.

L'ordine del giorno del gruppo consiliare Partito Democratico, con primo firmatario Gennaro Acampora, avente ad oggetto le difficoltà degli utenti disabili ad accedere presso gli uffici pubblici Servizio Politiche di Inclusione Sociale è stato approvato all'unanimità.

Maria Grazia Vitelli (Partito Democratico) ha poi presentato un ordine del giorno a firma del suo gruppo consiliare per sollecitare soluzioni per la eliminazione dei collieri a strozzo, elettrici e a segnali sonori per i cani. Il documento è stato approvato all'unanimità.

All'unanimità è stato approvato anche un ordine del giorno a firma dei consiglieri Sergio D'Angelo, Luigi Carbone e della Presidente del Consiglio Comunale Enza



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Amato, avente ad oggetto l'istituzione della Conferenza Internazionale Permanente degli Enti Locali per la Cultura e lo Sviluppo Euro Mediterraneo.

Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha illustrato un ordine del giorno, approvato all'unanimità, per misure a tutela della categoria economica dei fioristi. Stesso esito per un altro ordine del giorno relativo alle procedure di risanamento e riequilibrio finanziario, sempre presentato da Palumbo.

Esauriti i punti all'ordine dei lavori, la seduta del Consiglio si è conclusa.